

Indice

1.1 Carattere del corso di laurea in Disegno industriale

1.2 Numero strutturato e concorso di ammissione

1.3 Durata degli studi e spendibilità della laurea in Disegno industriale

1.4 Quadro generale dell'offerta formativa e sua articolazione

1.5 Definizione degli ambiti disciplinari e discipline inserite nel corso di laurea
in Disegno industriale

1.6 Ambiti disciplinari e ripartizione del monte-crediti

1.6.1 Esami del 1° anno

- Iscrizione al 2° anno di corso
- Trasferimenti al 2° anno di corso da altri Atenei

1.6.2 Esami del 2° anno

- Iscrizione al 3° anno di corso
- Trasferimenti al 3° anno di corso da altri Atenei

1.6.3 Esami del 3° anno

1.7 Norme relative all'accesso

1.1 Carattere del corso di laurea (CDL) in Disegno industriale

Il Dipartimento ICAR attiva per il corrente AA il corso di laurea (CDL) di tre anni in Disegno industriale in conformità alle prescrizioni del DM 270/2004.

Il corso di studi giunge con l'AA 2015-2016 al suo XIV anno di vita. La sua identità si è venuta formando con lo sviluppare e innovare i caratteri di una didattica attenta sia agli aspetti industriali che a quelli artigianali del design. La scelta compiuta prima dalla Facoltà di Architettura e poi dal DICAR è stata quella di un corso di studi triennale attestato su una solida cultura di base: ciò è da mettersi in relazione sia alla scarsità delle sue risorse umane che all'assenza di una radicata cultura industriale nella Regione Puglia. Questa impostazione consentirà agli allievi che vorranno proseguire negli studi di conseguire la laurea magistrale in sedi di più consolidata tradizione, da scegliersi in base ai propri specifici interessi culturali e lavorativi. Tradizione e innovazione tecnologica sono due parole d'ordine essenziali alla base degli obiettivi specifici del corso di studi, in controtendenza alla moda di un design globalizzato, decontestualizzato e ipertecnologico.

1.2 Numero strutturato e concorso di ammissione

Il numero strutturato degli iscrivibili al primo anno del CDL in Disegno Industriale è stabilito annualmente dal Senato Accademico su proposta del DICAR, motivata sulla base delle strutture e delle risorse disponibili, delle previsioni del mercato del lavoro, degli standard europei e secondo eventuali criteri generali fissati dal Ministro dell'Università e della Ricerca. Per l'A.A. 2015/2016 il numero strutturato è di 70 allievi.

Il numero strutturato corrisponde a una "unità didattica": ciò al fine di garantire un'efficace attività didattica e di tirocinio, in rapporto all'effettiva disponibilità di risorse in docenti, spazi e attrezzature (per "unità didattica" deve pertanto intendersi un insieme strutturato di docenti e allievi, di spazi e di attrezzature, capace di garantire nei tempi stabiliti dall'architettura didattica del CDL e per un numero massimo di 70 studenti il conseguimento degli obiettivi didattici fissati per tutti gli insegnamenti dell'anno di corso così come definiti dall'ordine degli studi, sia in relazione all'apprendimento del sapere, che del saper fare).

Il DICAR stabilisce i criteri di valutazione per l'ammissione dei candidati e ne gestisce il concorso di ammissione.

Costituiscono titoli per accedere al concorso di ammissione al CDL in Disegno Industriale quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

1.3 Durata degli studi e spendibilità della laurea in Disegno industriale

La durata del Corso di Laurea in Disegno Industriale è fissata in tre anni, per un totale di 180 CFU (60 CFU l'anno) e di venti esami.

Ciascun anno di corso comprende 28 settimane di attività didattica, articolate in due semestri.

Il corso di studi è strutturato in due cicli didattici, ciascuno dotato di una sua finalità formativa:

- il *primo ciclo*, destinato alla formazione di base e caratterizzante, corrisponde ai primi due anni di corso;
- il *secondo ciclo*, destinato alla formazione scientifico-tecnica e professionale (specialistica), corrisponde al terzo anno e alla elaborazione della tesi di laurea.

Dopo il superamento di tutti gli esami, lo studente è ammesso a sostenere l'esame di laurea con il quale gli si conferisce il titolo di "dottore in Disegno industriale".

Il corso di studi ha come obiettivo quello di fornire competenze dirette ad acquisire le seguenti capacità professionali:

- saper sviluppare proposte di oggetti d'uso innovativi, tanto in rapporto ai requisiti prestazionali, quanto in rapporto alle tecnologie di produzione;
- saper predisporre progetti esecutivi per la costruzione di prototipi o sistemi di prodotti;
- saper sviluppare proposte di comunicazione visiva (grafica di prodotti editoriali, grafica per *packaging* e per prodotti d'immagine coordinata, immagini di sintesi e animazione, interfacce iconiche per l'uso di reti informatiche) controllando con proprietà linguaggi, strumenti e tecnologie necessarie e possibili;

- saper gestire i controlli di qualità di singoli prodotti industriali, tanto in rapporto alle prestazioni funzionali (ottimizzazione, sicurezza, ecc.) quanto in rapporto alla compatibilità ambientale in tutto il suo ciclo di vita;
- saper svolgere funzioni di direzione tecnica di aziende produttrici nel campo sia dell'industrial design che dell'arredamento nei processi produttivi, nella gestione della distribuzione e del marketing dei prodotti;
- saper predisporre analisi e verifiche dei requisiti ergonomici del prodotto di serie, prove e controlli delle prestazioni tecniche di materiali e dei componenti impiegate nel prodotto di serie.

1.4 Ambiti disciplinari e ripartizione del monte-crediti

L'attività didattica dei due cicli è organizzata in corsi ufficiali di insegnamento, facenti riferimento a differenti settori scientifico-disciplinari (SSD), a loro volta organizzati in ambiti disciplinari, così definiti a fini esclusivamente didattici.

A ciascun ambito disciplinare è assegnato un numero base di crediti derivante dall'ordinamento didattico di Ateneo, così come a sua volta derivato dal DM 270/2004: tale frazione di impegno orario complessivo è in funzione degli obiettivi specifici della formazione e dello svolgimento delle attività formative stabilite dal manifesto annuale degli studi.

1.5 Definizione degli ambiti disciplinari e discipline inserite nel corso di laurea in Disegno industriale

Al fine di garantire agli studenti le fondamentali conoscenze teoriche e la pratica di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuno degli ambiti disciplinari assumono a loro fondamento:

- i settori scientifico-disciplinari contenuti nell'allegato A al DM 4 ottobre 2000, di cui già all'art. 1 del DM 23 dicembre 1999: <http://www.miur.it/UserFiles/115.htm>;
- i contenuti minimi disciplinari così come nella declaratoria dei settori scientifico-disciplinari contenuta nell'allegato B al DM 4 ottobre 2000, di cui già all'art. 1 del DM 23 dicembre 1999: <http://www.miur.it/UserFiles/116.htm>).

1.6 Organizzazione della didattica e corsi di insegnamento

L'attività didattica del corso di laurea in Disegno industriale si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento del "sapere" (conoscenza di teorie, metodi e discipline); e in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

L'attività didattica è organizzata in base a corsi ufficiali di insegnamento di durata annuale o semestrale.

Tutta l'offerta didattica programmata dal DICAR a partire dall'AA 2013/2014 è strutturata in moduli da 6 o da 12 CFU.

Pertanto, con riferimento all'art. 1.14 delle Norme generali, gli esami di profitto possono essere sostenuti su:

- corsi d'insegnamento *mono-disciplinari annuali (12 CFU)*;
- corsi d'insegnamento *mono-disciplinari semestrali (6 CFU)*;
- corsi d'insegnamento *integrati* formati dal coordinato apporto di due moduli didattici;
- *laboratori di progettazione*.

I laboratori di progettazione da attivarsi sono:

- *Laboratori 1 e 2 di Disegno industriale: mono-disciplinari annuali (12 CFU)* ;
- *Laboratori 1 e 2 di Arredamento: mono-disciplinari annuali (12 CFU)*;
- *Laboratorio di sintesi finale: corso integrato semestrale (15 CFU)* caratterizzato da discipline del SSD ICAR/13 (Disegno industriale) e ICAR/16 (Arredamento).

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline, alla matura e completa preparazione di un progetto di disegno industriale nei diversi campi dell'applicazione professionale.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica (*pari a 5 o 6 CFU*) potranno essere svolti anche presso qualificate strutture pubbliche o private operanti nel settore del Disegno industriale, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, *stage*).

1.7 Articolazione dei curricula

I tre cicli dell'attività didattica di cui al punto 1.3 sono così definiti per finalità didattiche:

1.7.1 Primo anno

Alla fine del primo anno, lo studente:

- per quanto attiene al *saper fare* dovrà sapere scomporre e ricomporre un artefatto nei suoi componenti essenziali, per coglierne la conformazione tecnica, e stilistica, le componenti materiali e le caratteristiche produttive, le forme d'impiego nel suo ciclo di vita anche in relazione alle compatibilità con le esigenze ambientali;
- per quanto attiene al *sapere*, cioè alla conoscenza analitica di base, dovrà conoscere e comprendere:
 - la scienza della rappresentazione, le tecniche di comunicazione visiva, i fondamenti del disegno automatico;
 - l'analisi numerica;
 - lo svolgimento dell'industria artistica prima, e del design dopo (dalla rivoluzione industriale ad oggi) cogliendone i principali mutamenti di stile in relazione al progresso scientifico, alle trasformazioni tecnologiche, e ai contenuti della cultura materiale.

1.7.2 Secondo anno

Alla fine del secondo anno, lo studente

- per quanto attiene al *saper fare* dovrà sapere controllare i problemi del progetto del prodotto industriale, a diverse scale, in relazione all'impiego dei materiali, all'uso delle tecniche ed al rinnovarsi dei modi di produzione;
- per quanto attiene al *sapere*, cioè alla conoscenza analitica di base, dovrà conoscere e comprendere:
 - le potenzialità prestazionali dei nuovi materiali e le tecnologie che ne consentono l'impegno nei prodotti di serie;
 - le nozioni fondamentali della statica, la fenomenologia dei linguaggi artistici dalle avanguardie all'odierna condizione postmoderna, e i rapporti tra quei linguaggi, e i metodi della progettazione, e le proposte teoriche;
 - e dovrà comprendere:
 - la struttura logica ed operativa dei metodi di progettazione del design ai vari livelli di complessità richiesti dai tipi di progetto e di processo produttivo;
 - il valore del contenuto comunicativo del prodotto di serie;
 - la natura e applicabilità delle componenti materiali e delle caratteristiche produttive dell'oggetto, e le compatibilità con le esigenze ambientali.
 - le caratteristiche fisico-tecniche dei materiali naturali e artificiali, le tecnologie che ne consentono la trasformazione e l'impiego nella formazione dell'oggetto d'uso;
 - i rapporti tra la società e il mondo della produzione dei beni.

1.7.3 Terzo anno

Alla fine del terzo anno, lo studente

- per quanto attiene al *saper fare*, dovrà sapere controllare gli specifici problemi di un progetto specialistico di un prodotto industriale nello specifico campo di competenza prescelto;
- per quanto attiene al *sapere*, cioè alla conoscenza analitica di base, dovrà conoscere e comprendere:
 - il contesto culturale e figurativo esterno per saper colloquiare con esso;
 - il potenziale dell'innovazione tecnologica in ordine al miglioramento della qualità dei requisiti prestazionali dei prodotti, del loro contenuto comunicativo, del loro impatto sull'ambiente;

- le conoscenze di base del marketing industriale;
- le principali tecnologie e sistemi di lavorazione del prodotto industriale

1.7.4 Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- avere seguito con esito positivo tutti gli esami previsti;
- presentare un portfolio dell'attività didattica svolta;
- dovrà avere la certificazione dell'attività di tirocinio.

L'esame di laurea consiste nella discussione del lavoro teorico e pratico svolto nel laboratorio di sintesi finale.

1.7.5 Conoscenza della lingua inglese

Per sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà essere in possesso almeno del B1 (*Threshold*) Preliminary English Test (PET)

INDICE

NORME ATTUATIVE del CDL in DISEGNO INDUSTRIALE per l'AA 2015/2016

OFFERTA DIDATTICA EROGATA NELL'AA 2015/2016

- Cicli didattici
- Semestri
- 28 settimane di lezioni ed esercitazioni
- Sessioni ed appelli d'esame
- Sessioni di laurea

PRIMO ANNO: NORME RELATIVE ALL'ACCESSO

SECONDO ANNO

- Iscrizione al 2° anno di corso
- Propedeuticità d'esame del I ciclo: *Tabella 1*
- Trasferimenti al 2° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

TERZO ANNO

- Iscrizione al 3° anno
- Trasferimenti al 3° anno di corso per i provenienti da altri Atenei



OFFERTA DIDATTICA EROGATA NELL'AA 2015/2016

CICLI DIDATTICI

Il CDL in Disegno industriale è strutturato su **base annuale** e per **cicli didattici biennali** (I e II) e **annuali** (III).

SEMESTRI

L'anno accademico è articolato in **due semestri**:

- I/semestre: Settembre–Febbraio (*15 settimane di lezioni*)
- II/semestre: Marzo–Agosto (*13 settimane di lezioni*)
- Per ciascun semestre le ore dei carichi didattici dei professori e quelle dei compiti didattici dei ricercatori consentono comunque di svolgere per intero i corsi di insegnamento semestrali in entrambi i semestri.

28 SETTIMANE DI LEZIONI ED ESERCITAZIONI

- Nel primo semestre lezioni ed esercitazioni vanno *da ottobre a gennaio* (4 mesi).
- Nel secondo semestre lezioni ed esercitazioni vanno *da marzo a giugno* (4 mesi).

SESSIONI ED APPELLI D'ESAME

Le sessioni di esame sono **tre**, per un totale di **sei** appelli:

- Estiva_ due appelli (*Giugno/Luglio 2016*)
- Autunnale_ due appelli (*Settembre 2016*)
- Invernale_ due appelli (*Febbraio 2017*)

SESSIONI DI LAUREA

Le sessioni di laurea sono **tre**:

- Estiva (*Giugno 2016*)
- Autunnale (*Settembre 2016*)
- Invernale (*Gennaio 2017*)

NORME RELATIVE ALL'ACCESSO

L'iscrizione al Corso di Laurea in Disegno Industriale è regolata in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari. Le modalità della prova di ammissione, compresi i criteri da adottare per definire i relativi "debiti formativi", sono stabilite dal Senato Accademico, sentito il CDD del DICAR, ed emanate con Decreto Rettorale.

SECONDO ANNO

Iscrizione al 2° anno di corso

Per iscriversi al 2° anno di corso, è necessario che lo studente abbia sostenuto con esito positivo esami per almeno 42 CFU, fra cui obbligatoriamente i due laboratori; qualora risultasse in debito di esami per complessivi 18 CFU, egli si iscriverà "con riserva", potendoli sostenere nell'appello straordinario invernale (entro il 28 febbraio).

Se lo studente non supera tali esami nell'appello straordinario invernale egli assume lo status di *fuori corso*.

Propedeuticità d'esame del I ciclo

TABELLA 1

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è sostenuto l'esame di:
Laboratorio/2° di Disegno industriale	Laboratorio/1° di Disegno industriale

Laboratorio/2° di Arredamento	Laboratorio/1° di Arredamento
Progettazione grafica/II	Progettazione grafica/I

Trasferimenti al 2° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

E' necessario aver superato esami per almeno 42 CFU.

TERZO ANNO

Iscrizione al 3° anno di corso

Per iscriversi al 3° anno di corso è necessario che lo studente abbia sostenuto con esito positivo esami del primo e del secondo anno per almeno 100 CFU. Per iscriversi al laboratorio di sintesi finale, lo studente dovrà avere sostenuto tutti gli esami: del 1° anno; del 2° anno; e tutti gli esami semestrali del primo semestre del 3° anno.

Trasferimenti al 3° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

E' necessario aver superato tutti gli esami relativi al 1° e al 2° anno di corso inseriti nel regolamento didattico del Corso di Laurea in Disegno Industriale del DICAR.

Gli studenti che intendono trasferirsi dovranno presentare alla Segreteria Studenti, al fine di ottenere il nulla-osta del Politecnico, il certificato di iscrizione nel precedente A.A. con l'elenco degli esami sostenuti.

collo

1° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 15/16 OFFERTA EROGATA PER L'AA 2015-2016 8 ESAMI	Tipologia insegnamen to	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTER IZZANTI	SSD AFFINI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1. LABORATORIO 1 DI DISEGNO INDUSTRIALE - Disegno industriale 1 - Disegno del prodotto industriale 1	L	12	ICAR/13 ICAR/17	6 6						
2. LABORATORIO 1 DI ARREDAMENTO - Progettazione del prodotto d'arredo - Disegno del prodotto d'arredo	L	12	ICAR/16 ICAR/16		6 6					
3. PROGETTAZIONE GRAFICA I	I	6	ICAR/13	6						
4. DISEGNO	M	6	ICAR/17	6						
5. LUCE, SUONO, CLIMA	M	6	ING- IND/11	6						
6. CALCOLO NUMERICO	I	6	MAT/08	6						
7. STATICA	M	6	ICAR/08	6						
8. CHIMICA	M	6	CHIM/07	6						
		60		42	12		6			

cola

2° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 15/16 OFFERTA PROGRAMMATA PER L'AA 2016-2017 7 ESAMI		Tipologia insegna- men- to	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTER IZZANTI	SSD AFFINI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1. LABORATORIO 2 DI DISEGNO INDUSTRIALE - Disegno industriale 2 - Realizzazione del prodotto industriale	L	12	ICAR/13 ICAR/12			6	6				
2. LABORATORIO 2 DI ARREDAMENTO - Arredamento - Tecnologia del prodotto di arredo	L	12	ICAR/16 ICAR/12			6	6				
3. PROGETTAZIONE GRAFICA	M	6	ICAR/13	6							
4. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	M	6	ICAR/18	6							
5. TECNICHE INGEGNERISTICHE	M	12	ING- IND/14			12					
6. SIMULAZIONE E PROTOTIPAZIONE VIRTUALE	M	6	ING- IND/15			6					
7. INS. A SCELTA (Fondamenti di informatica o Teoria dell'architettura)		6	ING- INF/05					6			
		60			12	30	12	6			

cdw

3° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 15/16 OFFERTA PROGRAMMATA PER L'AA 2017-2018 5 ESAMI		Tipologia Insegnamen to	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTER IZZANTI	SSD AFFINI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE		
LABORATORIO DI SINTESI FINALE		L	24	alternative ICAR/13 ICAR/14 ICAR/16							15		
- Prova finale													
- Tirocinio - Lingua inglese												6	
1. REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO INDUSTRIALE 2		M	12	ICAR/13		12							
2. STORIA DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI		M	6	L- ART/03			6						
3. GESTIONE DELL'INNOVAZIONE DEL PRODOTTO		M	6	ING- IND/35		6							
4. MARKETING INDUSTRIALE			6	ING- IND/35		6							
5. ESAME A SCELTA (Economia ed organizzazione aziendale o Storia dell'architettura III o Architettura degli interni)		M	6					6					
			60			24	6	6		6	18		

ceda